

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO REGIONALE SUI RISULTATI OTTENUTI DA FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA DA UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE.

CLAUSOLA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 2008, N° 19 "RIORDINO DELLE COMUNITÀ MONTANE DELLA LOMBARDIA DISCIPLINA DELLE UNIONI DI COMUNI LOMBARDE E SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI"

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- c) QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE.

DA RITORNARE COMPILATO ENTRO IL PROSSIMO 8 OTTOBRE 2019 COME DA INDICAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA.

19 Settembre 2019

C. QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE

Si invitano i responsabili della Comunità Montana in indirizzo ad indicare sulla traccia del presente questionario le opinioni che saranno ritenute più pertinenti con le attività dei servizi associati svolti per i Comuni del proprio territorio. Alcune sezioni hanno carattere aperto e possono essere completate con interventi liberi.

E' di particolare rilevanza la redazione del contributo richiesto al punto 3 del questionario (Scheda Servizio Leader), che può riguardare almeno uno o, meglio più "Servizi leader" della Comunità Montana.

Fino all'8 ottobre sarà possibile ricevere dagli UTR e dai ricercatori dell'Università di Pavia, supporto telefonico per la compilazione del questionario.

Si evidenzia il valore delle informazioni richieste e la necessità del coinvolgimento degli amministratori e dei responsabili di area o di settore, ciascuno per la parte di pertinenza.

1. RIFERIMENTI DELLA COMUNITA' MONTANA

Denominazione

**COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA
VIA DON ANGELO TONDINI 16 – 24014 PIAZZA BREMBANA – BG –**

Referenti che hanno concorso alla compilazione del questionario
nome/ cognome, ruolo e contatti telefonici/email

Nome - Cognome	Ruolo Responsabile di: /	Tel.	Email
Jonathan Lobati	Presidente	0345/81177	segreteria@vallebrembana.bg.it
Omar Regazzoni	Segretario	0345/81177	segreteria@vallebrembana.bg.it
Marialuisa Oberti	Area contabile	0345/81177	segreteria@vallebrembana.bg.it
Angelo Gotti	Area tecnica	0345/81177	segreteria@vallebrembana.bg.it
Maria Calegari	Area sociale	0345/81177	segreteria@vallebrembana.bg.it
-----	Polizia locale	-----	
-----	Altro ruolo	-----	

2. SERVIZI ASSOCIATI GESTITI DALLA COMUNITA' MONTANA PER I COMUNI DEL TERRITORIO CON EVIDENZA DEI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Consideri ora l'elenco dei servizi incentivati riportato nella seguente tabella. Indichi quali ad oggi sono di fatto a gestione completa della Comunità Montana e quali sono da considerare i vostri **"servizi leader"**. Si intendono quelli che caratterizzano la vostra CM, hanno prodotto i risultati più convincenti e sono percepiti come i più efficaci dai Comuni per i quali li erogate.

SERVIZIO / PROGRAMMA	ELENCO DEI SERVIZI EROGATI IN FORMA ASSOCIATA DALLA CM PER I COMUNI DEL TERRITORIO	ELENCO SERVIZI ASSOCIATI "LEADER" DELLA COMUNITA' MONTANA
	Indicare se SI / NO	Indicare se SI / NO
Gestione economica, finanziaria, programmaz., provveditorato		
Gestione entrate tributarie e serv. Fiscali		
Gestione beni demaniali e patrimoniali		
Ufficio Tecnico		
Elezioni, consultazioni, anagrafe		
Statistica, sistemi informativi		SI
Risorse umane		
Polizia locale e amministrativa		
Sistema integrato sicurezza urbana		
Istruzione prescolastica		
Altri ordini di istruzione		
Servizi ausiliari istruzione		SI
Diritto allo studio		SI
Urbanistica e assetto del territorio		
Edilizia res. Pub.e locale e piani ed. ec. Popolare		
Tutela, valoriz. e recupero ambientale		
Raccolta e smaltimento rifiuti urbani e relativi tributi	SI	
Viabilità e infrastrutture stradali		
Sistema di protezione civile		SI
interventi per infanzia, minori, asili nido	SI	

Interventi per disabilità		SI
Interventi per anziani	SI	
Interventi per soggetti a rischio esclusione		SI
Interventi per famiglie		SI
Catasto	SI	
Attività culturali	SI	
Giovani		
Reti e servizi di pubblica utilità (Suap, farmacie, affissioni, pubblicità)		
Sport e tempo libero		
Sviluppo turismo	SI	
Valorizzazione beni di interesse storico		

3. APPROFONDIMENTO SUI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE

Può ora approfondire per i SERVIZI LEADER, i vantaggi che si sono prodotti?

La invitiamo a predisporre una **breve nota** di analisi di **uno o più** dei servizi associati forniti dalla Comunità Montana che considera più performanti. Nel testo dovrebbe specificare quanto accaduto nelle attività di organizzazione del servizio, indicando anche dati o informazioni che diano evidenza dei vantaggi ottenuti.

Può adottare, quale esempio, la seguente struttura:

SCHEDA SERVIZIO LEADER

STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Personale interessato della Comunità Montana:

- n. 1 responsabile di area amministrativa D3
- n. 1 istruttore amministrativo C2
(impiegati parzialmente su tale servizio)

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	8:30 - 12:30	----
Martedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Mercoledì	8:30 - 12:30	----
Giovedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Venerdì	8:30 - 12:30	----

Strumentazione utilizzata per le attività:

- n. 2 postazioni (PC e relative stampanti)
- n. 1 Fotocopiatrice
- N. 1 scanner
- N. 1 portatile

Breve descrizione delle attività svolte:

La Comunità Montana Valle Brembana gestisce in forma associata per 34 Comuni dell'ambito territoriale di competenza il servizio "sistemi informativi" che prevede le seguenti attività:

1) assistenza e manutenzione sistemi hardware (PC, server e periferiche), sistemi operativi e software di office automation:

- Interventi di assistenza eseguiti presso l'Ente in caso di problemi tecnici delle dotazioni hardware;
- Assistenza telefonica;

2) assistenza, manutenzione e aggiornamento applicativi gestionali e territoriali:

- Invio aggiornamenti relativi a funzionalità presenti nelle procedure che subiscono variazioni di legge;

- Assistenza telefonica e teleassistenza per problematiche nell'utilizzo delle procedure;
- Interventi tecnici e di assistenza eseguiti direttamente presso l'Ente;
- Formazione

3) gestione dei siti internet istituzionali dei comuni, del server web e del server mail con i servizi ivi disponibili (dominio e caselle di posta elettronica):

- adeguamento tecnologico dei portali: aggiornamento alle nuove disposizioni legislative e adeguamento nuove versioni di sw di base;
- sviluppo e distribuzione nuove versioni;
- supporto utenti;
- mantenimento registrazione dominio caselle di posta elettronica istituzionali;
- aggiornamento portali istituzionali

4) coordinamento e/o organizzazione delle attività di formazione finalizzate all'aggiornamento del personale per l'utilizzo di nuovi strumenti informatici;

5) disaster recovery e continuità operativa.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € € 233.746,50

USCITE € 233.746,50

Indicatori di risultato (*)

- profili tecnici

I sistemi informatici di ciascun comune aderente alla gestione associata del servizio vengono costantemente aggiornati. Le Società affidatarie dei servizi descritti nel precedente paragrafo, in particolare la Software House fornitrice degli applicativi gestionali (anagrafe, contabilità, conservazione, tributi ecc) provvedono ad aggiornare i programmi a seguito di modifiche strutturali o legislative intervenute.

- profili amministrativi

La Comunità Montana provvede per le attività previste all'interno del servizio "Sistemi informativi" a indire apposite gare per lo svolgimento del servizio, permettendo di gestire i contratti in forma unitaria al fine di ottenere economie di scala.

- profili organizzativi

La gestione associata unitaria, attuata sulla base di una convenzione approvata da n. 34 amministrazioni aderenti, è a regime da oltre un decennio e la concentrazione degli aspetti contrattuali presso un unico ente capofila – la Comunità Montana – ha comportato dei vantaggi sia

per il maggior potere contrattuale assunto dall'unico ente referente, sia per la possibilità di utilizzare una base software applicativo comune, che consente ai singoli operatori una condivisione delle problematiche gestionali e delle attività formative, oltre a favorire una interscambiabilità degli operatori locali, all'interno dei singoli enti, che utilizzano le medesime piattaforme tecnologiche.

In particolare sono obiettivi specifici del servizio associato:

- garantire ai servizi di tutti i comuni associati un supporto tecnologico adeguato alle attuali e future condizioni organizzative;
- contenere percentualmente la spesa unitaria di ciascun comune per la realizzazione di nuovi servizi IT;
- ridurre la complessità tecnologica delle infrastrutture hardware
- contenere la spesa sul fronte dell'acquisto di beni e servizi;
- migliorare la qualità dei servizi agli uffici interni;
- condividere gli alti costi di investimento e gestione delle tecnologie.

- profili economici

Mediante la gestione associata sono ottenibili economie di scala, derivanti dalla razionalizzazione delle risorse umane, strumentali e telematiche utilizzate, oltre ad un miglioramento della qualità del servizio reso e ad una più efficace formazione del personale. In particolare la centralità della gestione amministrativa permette di effettuare gara unificate contenendo quindi la spesa unitaria di ciascun comune.

- pareri dell'utenza

Essendo un servizio svolto direttamente per i Comuni non è possibile raccogliere un parere in via diretta, da parte dell'utenza privata. Se per utenza, vengono invece individuati gli operatori comunali, preposti all'utilizzo delle piattaforme informatiche, il riscontro è positivo, in quanto sia durante gli incontri periodici, che nelle adesioni formali dei comuni, si riscontra soddisfazione complessiva per il servizio.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

SERVIZI AUSILIARI ISTRUZIONE

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Area SERVIZI SOCIALI

Servizio	Ufficio
Ufficio di Piano	Ufficio d piano
Iniziative in campo sociale	Servizio segretariato sociale
Assistenza educativa scolastica	Affidamento e Gestione servizio
Trasferimenti per attività sociali	Minori-disabili-anziani
Fondo nazionale politiche sociali	Sociale/Telesoccorso/disabili/famiglie/disagio sociale

Personale interessato della Comunità Montana:

- N. 1 responsabile di area servizi sociali D1
- n. 1 collaboratore amministrativo B3 quota part-time 33,33%

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	8:30 - 12:30	----
Martedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Mercoledì	8:30 - 12:30	----
Giovedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Venerdì	8:30 - 12:30	----

Strumentazione utilizzata per le attività:

- n. 2 postazioni (PC e relative stampanti)
- n. 1 Fotocopiatrice
- N. 1 scanner
- N. 1 portatile

Breve descrizione delle attività svolte:

Con delibera di G.E. n.4/28 del 13.09.2016 era stato approvato il bando di accreditamento e i criteri di accesso per la definizione dei requisiti generali e specifici che devono possedere gli enti/soggetti/organizzazioni pubblici e privati, profit e non profit per lo svolgimento dei servizi extrascuola a favore dei minori frequentanti le scuole primarie e secondarie residenti nell'Ambito Valle Brembana. L'assegnazione delle risorse avviene tramite la stipula di un protocollo con i soggetti no profit, mentre con gli enti e soggetti profit con l'assegnazione di un voucher per la realizzazione dei seguenti interventi: Interventi educativi "spazi non solo compiti". Tale servizio si pone come obiettivi il sostegno nell'attività di studio e dei compiti, attraverso la creazione di piccoli gruppi, e la realizzazione di attività a carattere educativo- aggregativo, rispondenti ai bisogni relazionali dei bambini e dei ragazzi che li frequentano.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato modificato il bando inserendo la possibilità di riconoscere un ulteriore contributo nel caso di realizzazione all'interno degli spazi di attività di protagonismo (es: laboratori teatrali, stage sportivi ecc..) svolte da professionisti/esperti del settore. Per l'anno corrente è previsto il proseguo dell'attività dei progetti Extra-scuola con la modalità dell'accreditamento rivolto a soggetti profit e no profit, supportati dal coordinamento dell'ambito. Considerato che l'attività si svolge durante l'anno scolastico, consiste in:

- Riapertura termini per l'accreditamento di nuovi soggetti/enti, e conseguente accreditamento degli stessi;
- Stipula dei conseguenti patti di accreditamento con le cooperative sociali per la definizione dei reciproci impegni e/o stipula di apposito accordo con le associazioni e/o organizzazioni di volontariato e no profit accreditate presso l'Ente, per la definizione dei reciproci impegni inerenti lo svolgimento del servizio "non solo compiti" all'interno del territorio dell'ambito Comunità Montana Valle Brembana.
- Valutazione progetti extrascuola e assegnazione risorse;
- Monitoraggio e verifica andamento progetti con coordinamento di ambito;
- Richiesta trasmissione relazioni e rendiconti finali
- Liquidazione saldo progetti

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE €.12.788,00

USCITE correnti: €.12.788,00 (SERVIZIO NON SOLO COMPITI)

Indicatori di risultato**- profili organizzativi**

Il modello gestionale associato ha prodotto un cambiamento qualitativo del sistema di gestione tradizionale caratterizzato da frammentazione e dall'utilizzo di personale "volontario". La gestione associata ha garantito maggiore qualità al servizio attraverso:

- assunzione della governance da parte dell'Ente con ruolo di coordinamento e tenuta dei rapporti e relazioni con tutti i soggetti ingaggiati (scuole, parrocchie, famiglie, terzo settore);
- impiego di personale competente e preparato anche attraverso percorsi formativi realizzati dall'ente per aumentare le competenze del personale in campo educativo.

- profili economici

La gestione del servizio associata ha determinato una riduzione della spesa di erogazione del servizio da parte dei comuni singoli e un abbassamento delle rette applicate alle famiglie;

- pareri dell'utenza

utenza più soddisfatta per servizio percepito come migliore rispetto a prima; tempi più veloci; meno code agli sportelli.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

SERVIZI DIRITTO ALLO STUDIO

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Area SERVIZI SOCIALI

Servizio	Ufficio
Ufficio di Piano	Ufficio d piano
Iniziativa in campo sociale	Servizio segretariato sociale
Assistenza educativa scolastica	Affidamento e Gestione servizio
Trasferimenti per attività sociali	Minori-disabili-anziani
Fondo nazionale politiche sociali	Sociale/Telesoccorso/disabili/famiglie/disagio sociale

Personale interessato della Comunità Montana:

- N. 1 responsabile di area servizi sociali D1
- n. 1 collaboratore amministrativo B3 quota part-time 33,33%

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	8:30 - 12:30	----
Martedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Mercoledì	8:30 - 12:30	----
Giovedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Venerdì	8:30 - 12:30	----

Strumentazione utilizzata per le attività:

- n. 2 postazioni (PC e relative stampanti)
- n. 1 Fotocopiatrice
- N. 1 scanner
- N. 1 portatile

Breve descrizione delle attività svolte:

La Comunità Montana provvede alla gestione del servizio di assistenza educativa scolastica su delega dei 36 Comuni dell'ambito che hanno aderito al progetto di gestione associata. L'Ente si avvale di questa modalità di erogazione dell'assistenza educativa scolastica consente l'ottimizzazione delle risorse, sia economiche che umane, per la realizzazione di un servizio di fondamentale importanza per l'integrazione sociale dei soggetti disabili della Valle. Infatti avere un preciso e unico referente in Valle consente una sinergia tra il servizio di assistenza educativa scolastica e gli altri servizi sociali previsti nel Piano di Zona i cui destinatari spesso coincidono nei due settori. Inoltre la gestione associata consente di sgravare i singoli comuni dalle procedure di individuazione degli operatori incaricati dell'assistenza educativa.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentate anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € 423.956,80

USCITE € 423.956,80

Indicatori di risultato

- profili amministrativi

La gestione associata ha consentito:

- di sgravare i singoli comuni dalle procedure di individuazione degli operatori incaricati dell'assistenza educativa;
- Unificazione dei contratti di fornitura;
- risparmio di tempo dedicato alle pratiche per la realizzazione del servizio da parte del personale dei singoli comuni.

- profili organizzativi: Il modello associato ha prodotto un cambiamento qualitativo di gestione caratterizzato da:

-utilizzo di personale qualificato con inquadramenti contrattuale adeguato e maggiori competenze professionali;

- assunzione della governance a livello centrale che ha determinato maggiore qualità al servizio in generale e parità di accesso e fruizione al servizio rispetto ad una precedente organizzazione caratterizzata da estrema frammentazione e diversità circa le modalità utilizzate dai comuni per l'affidamento del servizio.

- profili economici

La gestione del servizio associata ha determinato una riduzione della spesa nell'erogazione del servizio da parte dei comuni singoli e dalla stipula di contratti vantaggiosi.

- pareri dell'utenza

utenza più soddisfatta perché il servizio è erogato con maggiore tempestività e con personale professionale adeguato. Inoltre rispetto a prima nessuna famiglia sostiene e partecipa alle spese del servizio, in quanto è totalmente a carico del comune singolo e di Regione a seconda delle competenze.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Servizio	Ufficio
A.I.B. – Protezione Civile - Gev	Anti Incendio Boschivo - Protezione civile – Gev

Personale interessato della Comunità Montana:

- N. 1 responsabile di area tecnica D3
- n. 1 istruttore amministrativo C5

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	8:30 - 12:30	----
Martedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Mercoledì	8:30 - 12:30	----
Giovedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Venerdì	8:30 - 12:30	----

Strumentazione utilizzata per le attività:

- n. 2 postazioni (PC e relative stampanti)
- n. 1 Fotocopiatrice
- n. 1 scanner
- n. 10 vasche mobili componibili (piedritti divisibili), forma poligonale a 6 lati, capacità massima litri 1.000, ampiezza massima cm. 128, altezza telaio cm. 120, altezza livello acqua cm. 110 circa, peso telaio Kg. 22 circa, peso telo Kg. 5 circa, telo termosaldato in unico pezzo
- n. 11 vasche mobili componibili (piedritti divisibili) da lt. 6.000;
- n. 2 vasche mobili componibili (piedritti divisibili) da lt. 2.500;
- n. 10 pompe di caricamento;
- n. 10 motopompa centrifuga multigirante spalleggiabile, con corpo e girante in lega leggera motore 2 tempi miscela di almeno 10 hp, sistema di regolazione del motore in caso di fuori giri, avviamento, manuale a strappo con decompressore;
- m. 6500 di tubo di tubazione A.I.B. semirigida alta pressione, diametro 26/33, poliestere – trama in mono filo alta tenacità/ para aramidico – treccia diagonale - sottostrato in gomma impermeabilizzata con un basso indice di scabrezza - rivestimento protettivo in resina nitrilica - Pressione Esercizio 40 Bar Scoppio 100 bar pressatura di tipo oleodinamica alta pressione – BSP 3/4” oppure 1” Conformità: UNI EN 694 – tubazioni antincendio EN 671-1 Speciale per naspi – Raccordato Uni 25;
- n. 5 moduli elitrasportabili di cui n. 3 da lt. 600, n.1 d alt. 400 e n. 1 da lt. 300;
- ml. 2700 di tubo in gomma alta pressione 30/60 Bar diametro 12/18;
- ml. 500 di tubo in gomma alta pressione autoestinguente;
- n. 100 raccordi rapido d’ottone alta pressione, diametro 12/18;
- n. 60 innesto MM ottone attacco ½ pollice.
- lampade individuali;
- n. 28 tute antitaglio;
- tute A.I.B. di III cat.;
- elmetti A.I.B.III cat.;
- guanti A.I.BN. III cat.;
- PASSAMONTAGNA SOTTOCASCO, III^a categoria per la protezione del rischio di fiamma e calore, in grado di consentire il corretto utilizzo degli occhiali antifumo e del respiratore antifumo, conforme a quanto disposto dal D. Lgs. n. 475/92, Direttiva 89/686/CEE
- RESPIRATORE ANTIFUMO, a semimaschera con cartuccia filtrante 8mod. 220 N P3FMP3) semifacciale di forma anatomica in gomma stampata autoestinguente in gomma stampata autoestinguente taglia universale III^a categoria per A.I.B. - conforme alla norma EN 1827/FMP3 e EN 532;
- scarponi A.I.B.;
- cinturoni;
- n. 250 completi da lavoro;
- n. 51 capi di giacconi mod. Grisù;
- zappescuri;
- n. 28 cassette di pronto soccorso;
- steccobende e collarini;
- ricetrasmittenti;
- n. 238 gillet alta visibilità;
- n. 28 motoseghe;
- n. 2 decespugliatori;
- n. 2 potatori;
- soffiatori;

- n. 2 atomizzatori;
- n. 1 gruppo elettrogeno;
- n. 5 automezzi;
- n. 500 t-shirt girocollo colore blu 100% cotone gr. 140, con stampa logo della Comunità Montana Valle Brembana;
- n. 500 capellini (art.727) con visiera e regolatore in metallo, colore blu, con logo della Comunità Montana;
- flabelli;
- pale;
- zaini;
- taniche carburante;
- pompa, manuale spalleggiata capacità di 22 l.;
- braghe di sollevamento;
- sacconi per trasporto materiale sfuso con elicotteri;
- picconi;

Breve descrizione delle attività svolte:

Questa Comunità Montana gestisce in forma associata con i Comuni dell'ambito territoriale di competenza il servizio di Protezione civile mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Realizzazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile Intercomunale;
- Sviluppo delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, in conformità ai programmi e piani regionali e provinciali;
- Predisposizione e implementazione dei piani di emergenza e cura della loro attuazione ed aggiornamento;
- Concorrere all'Individuazione degli interventi di prevenzione necessari per fronteggiare i rischi previsti;
- Costituzione del gruppo Intercomunale di Protezione Civile, da utilizzare in concerto con le istituzioni deputate alla gestione delle emergenze;
- Collaborazione con i volontari di protezione Civile a livello comunale (presenti sul territorio) sulla base degli indirizzi statali, regionali e provinciali;
- Formazione nella popolazione della cultura del rischio;
- Concorrere al monitoraggio del territorio, con particolare attenzione agli eventi noti, tramite la verifica, e le segnalazioni dei comuni.
- Gestione del Servizio Anti Incendio Boschivo, in particolare svolgerà le funzioni inerenti la delega dalla Regione Lombardia in merito alle attività di prevenzione incendi ai sensi della L.R. nr 31/08 (ex L.R. nr 11/98), per l'intero territorio della Comunità Montana.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € 18.494,58 (quota parte Comuni aderenti)

SPESE CORRENTI: € 48.326,09 – C/C € 74.122,59 (dati da certificato al conto consuntivo anno 2018)

Indicatori di risultato

profili tecnici

1. Attività di Pianificazione:

Il Piano Intercomunale d' emergenza:

- è stato redatto con un dettaglio di un piano comunale, tanto da poterlo considerare la sintesi di vari piani comunali;
- è stato realizzato in pieno accordo con le Amministrazioni Comunali competenti;
- prende in esame le emergenze riconducibili al rischio di incendi boschivi, alluvione, valanga

e dissesti idrogeologici, su tutto il territorio di competenza ed in base alle caratteristiche dello stesso;

- è stato redatto da tecnici di provata esperienza e conoscitori del territorio, in collaborazione con il responsabile del Servizio di Protezione Civile dell'Ente;
 - ha come fonti dei dati i documenti prodotti in materia dall'Amministrazione Provinciale, dalla Regione, dalle Amministrazioni Comunali e dall'esperienza diretta dei tecnici della Comunità Montana che operano da anni in materia di Antincendio boschivo e Protezione Civile;
 - è stato pubblicato su un software G.I.S. appositamente dedicato (denominato PETer), che consente di gestire in modo agevole e razionale sia la fase di pianificazione sia, soprattutto, la fase di emergenza. Tale software è un'implementazione specifica del più noto Arcview prodotto dalla ESRI. Le cartografie di base e tutte le informazioni ad esse associate sono georeferenziate e il formato utilizzato per la memorizzazione dei dati è compatibile con gli standard previsti dalla Regione Lombardia. In particolare il PETer garantisce la piena gestione dei dati alfanumerici applicabili a supporti cartografici (georeferenziazione) inoltre:
 - consente l'interazione con dispositivi multimediali (trasmissione dati da webcam o stazioni meteorologiche);
 - permette l'organizzazione di un archivio dati in un data base relazionale che ne consente l'associazione con i dati cartografici del territorio;
 - permette, in caso di emergenza, l'attivazione automatica di procedure standard (trasmissione fax, e-mail, sms) per ogni evento alle varie componenti interessate allo stesso;
 - consente la verifica a posteriori delle strategie adottate in emergenza, al fine di eventuali affinamenti e precisazioni;
 - la facilità di utilizzo ne consente l'impiego anche da parte di personale con minime conoscenze informatiche;
 - consente la raccolta e la codifica delle numerose informazioni, relative alla pianificazione dei protocolli da adottare, sia nella fase preventiva che in quella di emergenza, già in possesso della Comunità Montana Valle Brembana o reperibili tra le varie Istituzioni e Enti coinvolti dall'attività di Protezione Civile;
 - consente la distribuzione della versione di visualizzazione ai comuni della Comunità Montana, che in tal modo possono consultare, stampare, interrogare il data – base associato al piano intercomunale d'emergenza in piena autonomia;
 - potrà essere puntualmente aggiornato alla bisogna, o comunque attraverso una verifica semestrale;
 - a giorni verrà pubblicato in maniera integrale sul geoportale della Comunità Montana Valle Brembana, per facilitare l'accesso da parte della popolazione;
 - verrà illustrato alla popolazione attraverso incontro programmati sul territorio;
- nel corso degli anni si è provveduto agli aggiornamenti dei supporti informatici.

2. Gruppo Intercomunale di A.I.B. e P.C. della Comunità Montana Valle Brembana.

Nel corso degli anni questa Comunità Montana ha riunito sotto un unico gruppo i vari volontari presenti in modo capillare sul proprio territorio. In particolare si è provveduto a seguirne il coordinamento (formazione, visite mediche ecc.), la gestione durante le emergenze, e non per ultimo la dotazione con le attrezzature e i materiali necessari per le attività emergenziali.

- profili amministrativi

La gestione associata, ha permesso di ottimizzare i servizi in particolare durante le emergenze. Il Servizio infatti ha dimostrato (anche nell'ultima emergenza idrogeologica di fine ottobre 2018), di essere un valido supporto per le Amministrazioni Comunali e le altre istituzioni coinvolte, per la fornitura di volontari e anche come riferimento più in generale dell'andamento complessivo delle emergenze sul territorio. Opportunità quest'ultima molto significativa nel caso di eventi di carattere intercomunale. L'attività formativa oltre a riguardare attraverso esercitazioni periodiche il

personale volontario, a breve coinvolgerà anche il personale delle Amministrazioni Comunali in particolare sugli applicativi per la gestione del Piano Intercomunale di Emergenza.

- profili organizzativi.

La gestione associata, ha permesso di ottimizzare il Servizio di Antincendio Boschivo e di Protezione Civile, stimolando le sinergie tra le varie Amministrazioni coinvolte e tra i vari gruppi di volontari presenti sul territorio. Il Servizio in argomento oltre il lavoro ordinario legato alla gestione volontari, alla pianificazione delle emergenze, all'attuazione di interventi di prevenzione, ha sempre risposto in maniera puntuale in caso di emergenza ed in particolare:

- eventi alluvionali 1362 ore per n. 216 volontari;
- frane 1808,5 ore per n. 323 volontari;
- valanghe 896 ore per n. 115 volontari;
- ricerca dispersi in ambiente ostile 1213,5 per n. 230 volontari;
- incendi boschivi dal (dal 2003 ad oggi) 4898 ore per n. 1050 volontari.

- profili economici.

La gestione associata del Servizio ha permesso di attuare economie di scala, con la conseguenza di ottenere risparmi gestionali rilevanti, sia per ciò che consente la fornitura e l'assistenza informatica che per ciò che riguarda la gestione del volontariato.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

INTERVENTI PER DISABILITÀ

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Servizio	Ufficio
Ufficio di Piano	Ufficio d piano
Iniziative in campo sociale	Servizio segretariato sociale
Assistenza educativa scolastica	Affidamento e Gestione servizio
Trasferimenti per attività sociali	Minori-disabili-anziani
Fondo nazionale politiche sociali	Sociale/Telesoccorso/disabili/famiglie/disagio sociale

Personale interessato della Comunità Montana:

- N. 1 responsabile di area servizi sociali D1
- n. 1 collaboratore amministrativo B3 quota part-time 33,33%

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	8:30 - 12:30	----
Martedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Mercoledì	8:30 - 12:30	----
Giovedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Venerdì	8:30 - 12:30	----

Strumentazione utilizzata per le attività:

- n. 2 postazioni (PC e relative stampanti)
- n. 1 Fotocopiatrice
- N. 1 scanner
- N. 1 portatile

1) Breve descrizione delle attività svolte: CSE - CDD

La Comunità Montana gestisce anche i rapporti amministrativi con gli enti accreditati per i servizi: centro diurno disabili (CDD) e centro socioeducativo (CSE). I comuni che usufruiscono del servizio sono

attualmente 12 e sono quelli che hanno utenti inseriti nelle strutture CDD di ambito e nei CSE accreditati dalla Comunità Montana, ma tutti i 37 comuni hanno aderito al servizio, tant'è che è stato integrato e disciplinato anche nel pdz del triennio 2018/2020.

La gestione associata ha permesso rispetto al servizio la definizione di un livello di qualità superiore rispetto a prima caratterizzata soprattutto per tutti i servizi e gli utenti dall'omologazione delle tariffe e dei tempi di frequenza. I comuni trasmettono annualmente le quote di compartecipazioni ai servizi dei propri utenti, poi tutti gli adempimenti economici/normativi vengono gestiti a livello associato.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € 224.804,00

USCITE € 331.754,80

Indicatori di risultato (*)

- profili amministrativi

Maggior controllo sul rispetto degli standard regionali di funzionamento delle strutture. ; .

Maggiore capacità relazionale con le strutture rispetto a prima quando le strutture CSE e CDD avevano 37 amministrazioni comunali come interlocutori;

- profili organizzativi

- l'assunzione della governance in capo alla Comunità Montana ha determinato l'ottimizzazione e un risparmio dei tempi nel seguire l'iter amministrativo per la realizzazione del servizio da parte del personale comunale.

- assunzione a livello di Comunità montana di maggiori responsabilità e competenze da parte del personale amministrativo che segue il servizio.

- profili economici

La gestione associata del servizio ha garantito:

-equità di accesso in termini di sostegno della retta da parte di tutti i cittadini dei 37 comuni dell'ambito;

-possibilità di accedere a progetti di contenimento di parte della spesa sostenuta dai comuni che operano in gestione associata.

- pareri dell'utenza

- soddisfazione dell'utenza in termini di parità di accesso, abbassamento della retta e di qualità del servizio offerto.

2) Breve descrizione delle attività svolte: Servizi a supporto delle persone con disabilità fisica e psichica

- Erogazione di prestazioni socioccupazionali, lavorative e di supporto alla socializzazione, tramite il riconoscimento di voucher sociali a soggetti del terzo settore che si accreditano presso la Comunità Montana;

- realizzazione di progetti finalizzati a garantire l'inclusione sociale alle persone con disabilità e finalizzati a garantire la permanenza a domicilio alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, tramite l'ausilio di varie forme di assistenza.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € 120.611,00

USCITE (correnti e conto capitale)

Indicatori di risultato (*)

- profili tecnici: nessuno

- profili amministrativi

Maggior controllo sul rispetto degli standard qualitativi, di accreditamento e funzionamento delle cooperative sociali.

- profili organizzativi

- l'assunzione della governance in capo alla Comunità Montana ha determinato l'ottimizzazione e un risparmio dei tempi nel seguire l'iter amministrativo per la realizzazione dei servizi da parte del personale comunale.

- assunzione a livello di Comunità montana di maggiori responsabilità e competenze da parte del personale amministrativo che segue i servizi.

- profili economici

- equità in termini di accesso e trattamento economico da parte di tutti i cittadini dei 37 comuni dell'ambito;

- possibilità di accedere a progetti di contenimento di parte della spesa sostenuta dai comuni che operano in gestione associata.

- pareri dell'utenza

- soddisfazione dell'utenza in termini di parità di accesso, e di qualità del servizio offerto.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Servizio	Ufficio
Ufficio di Piano	Ufficio d piano
Iniziative in campo sociale	Servizio segretariato sociale
Assistenza educativa scolastica	Affidamento e Gestione servizio
Trasferimenti per attività sociali	Minori-disabili-anziani
Fondo nazionale politiche sociali	Sociale/Telesoccorso/disabili/famiglie/disagio sociale

Personale interessato della Comunità Montana:

- N. 1 responsabile di area servizi sociali D1
- n. 1 collaboratore amministrativo B3 quota part-time 33,33%

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	8:30 - 12:30	----
Martedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Mercoledì	8:30 - 12:30	----
Giovedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Venerdì	8:30 - 12:30	----

Strumentazione utilizzata per le attività:

- n. 2 postazioni (PC e relative stampanti)
- n. 1 Fotocopiatrice
- N. 1 scanner
- N. 1 portatile

1) Breve descrizione delle attività svolte: REI

E' attiva dal 2018 su tutto il territorio, gestito in forma associata dall'Ambito per conto dei 37 comuni, la nuova misura Nazionale di contrasto alla povertà denominata ReI – Reddito di Inclusione. Tale misura consiste nel sostenere il soggetto/famiglia in condizioni di povertà estrema, e a rischio di esclusione sociale attraverso l'elaborazione di un progetto di vita finalizzato all'uscita dallo stato di povertà del soggetto beneficiario. Tra le azioni previste è contemplata anche quella del riconoscimento di un contributo mensile. La gestione associata di tale misura ha determinato un incremento del personale di segretariato sociale e

servizio sociale a favore di tutti i comuni.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE (correnti e conto capitale): correnti 103.258,14€

USCITE (correnti e conto capitale). Correnti 103.258,14€

Indicatori di risultato (*)

- profili tecnici

La gestione associata ha richiesto l'investimento per nuovi supporti informatici a disposizione degli operatori del territorio prima non disponibili;

- profili amministrativi

Aumento dei programmi/corsi di formazione svolti dal personale propedeutici all'acquisizione di professionalità per adempiere a tutte le fasi di realizzazione della misura, di raccolta dei dati e di rendicontazione delle attività.

- profili organizzativi

Si è provveduto a richiedere delega ai comuni per l'inserimento dei dati anagrafici, contributivi ecc.. dei beneficiari e per la gestione dei casellari assistenziali. Individuazione di figure professionali dedicate allo svolgimento di tali mansioni dotate di nuove competenze.

Tale gestione ha ampliato la governance della Comunità Montana, ha determinato una riorganizzazione del servizio associato e un maggiore presidio del territorio.

- profili economici

- maggior omogeneità a livello territoriale di fruizione dei servizi da parte di tutti i cittadini dei 37 comuni dell'ambito;

- contenimento della spesa relativa alle figure professionali necessarie e competenti per la realizzazione del servizio per l'assolvimento di tutto l'iter amministrativo ad esso connesso.

- pareri dell'utenza

- soddisfazione dell'utenza in termini di parità di accesso, abbassamento della retta e di qualità del servizio offerto.

2) Breve descrizione delle attività svolte: politiche abitative

Gestione associata per i 37 comuni delle politiche abitative finalizzate a:

- realizzazione di attività e progetti per il contenimento dell'emergenza abitativa in chiave di integrazione delle politiche di welfare di territorio, a sostegno delle famiglie bisognose e in situazioni di crisi economica;
- mappatura degli alloggi di proprietà comunale, alla definizione del piano annuale e triennale casa unico per tutti i comuni della CM e successivo bando e avviso pubblico unitario di assegnazione degli alloggi comunali.
- supporto nella fase di istruttoria per assegnare gli alloggi comunali messi a bando.
- Redazione e approvazione del piano annuale casa con allagato avviso;
- Preparazione di tutti gli atti finalizzati all'approvazione del piano annuale casa e all'emanazione dell'avviso pubblico per gli alloggi comunali SAP;
- Pubblicare l'avviso pubblico per l'assegnazione degli alloggi disponibili in tutti i comuni dell'ambito, e successiva assegnazione degli alloggi comunali.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € 15.918,00 euro correnti

USCITE € 15.918,00 euro correnti

Indicatori di risultato (*)

- profili amministrativi

La gestione associata ha unificato i procedimenti amministrativi passati in capo all'ente gestore in nome e per conto dei comuni in relazione anche al piano annuale casa e all'avviso per gli alloggi sap. Ha portato a livello di ambito la presenza di un professionista esperto in materia che opera anche come consulente per i comuni per tutte le questioni riguardanti gli alloggi comunali.

- profili organizzativi

La governance delle politiche abitative è passata in capo all'ente ciò ha determinato una maggiore integrazione con le altre azioni di welfare attivate sul territorio con l'obiettivo di rafforzare il presidio della Comunità Montana. Maggiore integrazione tra i comuni per emanazione di un bando /avviso pubblico unico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale della Valle Brembana per tutti i 37 comuni con uguali criteri di accesso per tutti i cittadini residenti nei vari comuni.

- profili economici

Es.: riduzione dei carichi di lavoro del personale comunale

- pareri dell'utenza

utenza soddisfatta perché si presenta unica domanda per tutti gli alloggi disponibili, mentre prima si presentava domanda in ogni comune, e per parità di accesso al bando.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

INTERVENTI PER FAMIGLIE

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)

Servizio	Ufficio
Ufficio di Piano	Ufficio d piano
Iniziativa in campo sociale	Servizio segretariato sociale
Assistenza educativa scolastica	Affidamento e Gestione servizio
Trasferimenti per attività sociali	Minori-disabili-anziani
Fondo nazionale politiche sociali	Sociale/Telesoccorso/disabili/famiglie/disagio sociale

Personale interessato della Comunità Montana:

- N. 1 responsabile di area servizi sociali D1
- n. 1 collaboratore amministrativo B3 quota part-time 33,33%

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	8:30 - 12:30	----
Martedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Mercoledì	8:30 - 12:30	----
Giovedì	8:30 - 12:30	13:30 - 18:00
Venerdì	8:30 - 12:30	----

Strumentazione utilizzata per le attività:

- n. 2 postazioni (PC e relative stampanti)
- n. 1 Fotocopiatrice
- N. 1 scanner
- N. 1 portatile

1) Breve descrizione delle attività svolte:

I Servizi sociali e di segretariato sociale vengono gestiti in forma associata dal 2012 per 34 comuni su 37, mentre per tutti e 37 comuni si svolge la gestione associata del servizio di tutela minori. Questi servizi rappresentano la primaria risposta ai bisogni espressi dei cittadini e attraverso la professionalità degli operatori sociali formulano interventi e azioni efficaci ed efficienti tenuto conto delle risorse a disposizione. Per presidiare al meglio il territorio si è provveduto a dividerlo in aree geograficamente contigue, ad ognuna delle quali è stata assegnata un'assistente sociale di riferimento. La creazione di una solida struttura organizzativa del segretariato sociale ramificata e decentrata sul territorio ha conferito un ruolo da "protagoniste" alle assistenti sociali che operano in Valle. Questo significa che le assistenti sociali hanno l'onere di curare e monitorare un settore di intervento nell'ambito dei servizi sociali non solo rispetto al proprio comune bensì dell'intera Valle Brembana acquisendo una competenza specifica ed effettiva in quella particolare materia che consentirà di essere fonte e riferimento per il cittadino, gli amministratori e gli operatori per reperire informazioni precise e puntuali.

A ciò si affianca il servizio di tutela minori svolto per i 37 comuni dell'Ente. Il servizio è centralizzato presso la sede dell'ente e svolge compiti di tutela dei minori e di sostegno alle famiglie in situazione di difficoltà nello svolgere i propri compiti educativi e di cura, inoltre il personale della tutela minori si occupa di coordinare anche il servizio affidi familiari, la rete di famiglie affidatarie sul territorio, e il raccordo con i consultori familiari.

L'organizzazione ha sinteticamente questa struttura:

- responsabile dei servizi sociali interno all'Ente : 36ore sett.
- Responsabile Ufficio di Piano: 20 ore settimanali con incarico di coordinamento delle Assistenti Sociali raccordo psicologi ATS, monitoraggio e supervisione dei servizi di segretariato sociale, coordinamento e responsabile delle attività relative all'udp e al PdZ.
- coordinatore tutela minori: 10 ore settimanali per coordinamento sui casi di tutela minori.
- n. 2 assistenti sociali per servizio tutela minori per 68 ore sett.
- n. 5 assistenti sociali di segretariato per complessive 130ore sett. per 34 comuni

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentate anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € € 375.954,54

USCITE (correnti e conto capitale) € 375.954,54 correnti + conto capitale 3.000 euro per acquisto pc e quota parte manutenzione software health Portal (cartella informatizzata)

Indicatori di risultato (*)

- profili tecnici

Si è adottato un sistema informatizzato (software health Portal) di registrazione dei dati degli utenti presi in carico, con l'informatizzazione della cartella sociale a cui hanno accesso gli operatori sociali e che permette di vedere quanto realizzato e attivato in termini di servizi e contributi ad un utente oltre che accedere alla scheda personale.

- profili amministrativi

La gestione associata ha permesso negli anni il consolidarsi di professionalità altamente qualificate grazie anche ai corsi di formazione continua realizzati a livello territoriale dall'ente che si è qualificato anche come ente erogatore di formazione professionale.

- profili organizzativi

La governance dei servizi sociali è in capo alla Comunità Montana grazie al presidio del territorio tramite le figure di assistenti sociali dislocate nelle diverse aree territoriali. Il buon funzionamento del sistema è diventato centro di riferimento per i comuni per tutte le tematiche sociali/sociosanitarie in quanto gli uffici hanno acquisito nuove competenze rispetto agli uffici dei singoli Comuni, e fulcro attrattivo per sperimentare nuove gestioni e progetti.

- profili economici

Riduzione della spesa dei comuni in quanto sia il servizio sociale di base che la tutela minori sono considerati LEA ovvero servizi che l'ente pubblico è tenuto a fornire a tutti i cittadini. In quest'ottica è evidente che la

gestione associata del servizio sociale/tutela minori permette ai comuni di contenere i costi che vengono spalmati su tutti i comuni. La programmazione e gestione del sistema di welfare a livello territoriale inoltre evidenzia un'ottimizzazione delle risorse ed una migliore razionalizzazione delle risorse disponibili in termini non solo economiche.

2) Breve descrizione delle attività svolte:

Realizzazione di progetti, erogazione di servizi e contributi alle famiglie monoparentali e con minori fragili, in difficoltà economica e a rischio di emarginazione sociale.

- Progetti a sostegno delle famiglie in situazioni di fragilità economica;
- Progetti di inserimento lavorativo per soggetti fragili e a rischio emarginazione;
- Collaborazioni con gli istituti comprensivi e superiori alla realizzazione di iniziative di prevenzione da svolgere con i ragazzi e di percorsi sulla genitorialità in linea con le esigenze delle famiglie della Valle in rapporto alle problematiche giovanili in termini preventivi;
- Attuazione di progettualità a contrasto del gioco d'azzardo per l'adozione di un regolamento per la regolamentazione del gioco d'azzardo condiviso da tutti i comuni.
- Progettualità a sostegno dei giovani e dalla possibilità di creare occasioni e luoghi atti a sviluppare forme di imprenditoria giovanile in partnership con le agenzie profit e no profit del territorio, tramite l'apertura di uno spazio di coworking;
- Gestione del servizio di supporto educativo ai genitori e/o al minore svolto al domicilio, a supporto delle capacità genitoriali e di osservazione di eventuali segni di pregiudizio;
- realizzazione di interventi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentate anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE € 147.801,87

USCITE € 147.801,87

Indicatori di risultato (*)

- profili tecnici

L'ente gestore si avvale di una professionalità dedicata ad azioni informative/comunicative rispetto alle iniziative presso i comuni e alla popolazione

- profili amministrativi

La Centralizzazione delle procedure di selezione per gli affidamenti dei servizi con importi economici rilevanti consentono la realizzazione di servizi caratterizzati di qualità con personale formato e specializzato.

- profili organizzativi

-la gestione associata dei servizi a favore delle famiglie ha realizzato uniformità nell'accesso ai servizi: in relazione ai processi avviati in questi anni sul territorio, il percorso si arricchisce costantemente con il confronto con i comuni e la prospettiva è di arrivare ad erogare tutti i servizi per tutte le tipologie di beneficiari secondo principi di equità e uniformità.

- omogeneità nei criteri di valutazione della qualità delle strutture presenti su tutto il territorio. La governance dell'Ente dà la possibilità di definire standard di qualità per tutti i gestori dei servizi e nello stesso tempo di ingaggiarli in un percorso di innovazione sociale, al fine di sperimentare nuovi modelli di intervento ai bisogni emergenti.

4. BILANCIO COMPLESSIVO DI FORNITORE DI SERVIZI ASSOCIATI AI COMUNI DEL TERRITORIO

È possibile trarre un bilancio complessivo della vostra esperienza di fornitori di servizi associati ai Comuni del territorio?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI**Benefici prodotti con i servizi associati:**

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ampliamento della gamma dei servizi offerti ai Comuni del territorio	4
Maggiore soddisfazione da parte dei cittadini e degli utenti	4
Maggiore efficienza nell'impiego del personale della Comunità Montana	3
Attrazione di risorse premiali per il territorio (Costarga)	2
Costi più bassi per i Comuni	4

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

Possibilità di erogazione dei servizi anche in Comuni di piccole dimensioni e con personale dipendente sempre più ridotto che avrebbero gravi difficoltà ad erogare servizi alla cittadinanza (5)

Criticità riscontrate nella gestione dei servizi associati / parte amministratori

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ambito territoriale troppo complesso e con geografia non favorevole ad attività associate	4
Rapporti conflittuali con gli amministratori dei singoli Comuni	1
Problematiche sindacali	1
Criticità emerse con cittadini / utenti	1
Differenze di scelte politiche e problemi nelle adesioni ad ogni cambio di mandato	2
Problemi nell'organizzazione dei singoli uffici/servizi	2
Insufficienti risorse finanziarie trasferite alla Comunità Montana per i servizi associati	4
Pochi dipendenti dedicati ai servizi associati	4
Maggiore complessità dei procedimenti amministrativi, finanziari, gestionali	1

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

.....

5. PROSPETTIVE A BREVE DEI SERVIZI ASSOCIATI PER I COMUNI ED ESIGENZE DI FORMAZIONE**DOMANDE RISERVATE AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI**

Se considera il futuro dei servizi associati forniti dalla sua Comunità Montana per i Comuni del territorio, per il **prossimo triennio**, quali azioni metterebbe in agenda in termini di nuove attività o servizi da realizzare

In base all'incremento di risorse disponibili, potrebbero essere create strutture in capo alla Comunità Montana in grado di erogare ulteriori servizi, ad esempio quello di Polizia. Particolare attenzione potrebbe essere dedicata anche all'evoluzione del sistema informativo e alla possibilità di implementare soluzioni tecnologiche per rendere i servizi fruibili dal cittadino anche via web, app, ecc.

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Rispetto invece al ruolo di Regione Lombardia, ci sono azioni regionali che potrebbero migliorare il vostro ruolo di fornitore di servizi associati per i Comuni?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Le procedure annuali di rendicontazione e richiesta dei contributi alle Comunità Montane potrebbero essere più semplici	4
Sarebbe opportuno un più forte affiancamento tecnico alle Comunità Montane per i servizi associati	3
Sarebbero opportune indicazioni regionali alle Comunità Montane sui risultati da ottenere per ogni servizio associato	0
Sarebbero opportune procedure di controllo da parte di Regione verso le Comunità Montane anche con visite e sopralluoghi e se del caso effetti sugli incentivi	2
La formazione e l'aggiornamento continuo del personale delle Comunità Montane potrebbero essere certificati e diventare condizione per ricevere parte dei contributi	0

Altri suggerimenti / proposte per Regione Lombardia (specificare e indicare un grado di rilevanza)

Lo sviluppo dei servizi associati, è fortemente condizionato dalla carenza di personale (sia comunale che della Comunità Montana) e dai rispettivi vincoli di contenimento imposti a livello statale, e dalla carenza di risorse finanziarie.

Rispetto alle situazioni dei piccoli comuni di montagna che spesso non dispongono neppure di servizi fondamentali, è impensabile ipotizzare lo sviluppo di servizi e gestioni associate da sostenersi esclusivamente con economie di scala.

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Avete esigenze di formazione/ affiancamento in materie associative e su quali temi prioritari

Risposte aperte per indicare esigenze di formazione presenti nel personale della vs Comunità Montana, sia alte professionalità che professionalità medie o di primo livello.

Non si rilevano specifiche esigenze di formazione, bensì si rileva la necessità di potenziamento degli organici

Sono preferite per la fruizione della formazione:

formazione classica d'aula	NO
affiancamento consulenziale in sede della Comunità Montana	NO
laboratori / comunità di pratiche anche via internet con altre Comunità Montane	SI
formazione via internet /e-learning / webinar	SI

6. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI LIBERE

Lo sviluppo delle aree montane e dei piccoli comuni montani, sempre più in difficoltà sia dal punto di vista finanziario che organizzativo, nello svolgimento delle funzioni di propria competenza non può che passare attraverso lo sviluppo delle gestioni associate: le municipalità montane rappresentano infatti un punto di forza dei territori delle identità locali, e non possono essere eliminate.

A livello locale sono stati compiuti degli studi che dimostrano come le funzioni associate, debbano essere organizzate con geometria variabile: non esiste un modello standard, ma diversi modelli in funzione delle specificità locali, e lo strumento delle convenzioni pare quello più idoneo.

Anche a livello dimensionale è necessario differenziare: funzioni quali, a titolo esemplificativo, protezione civile, servizi sociali, polizia locale, sistemi informativi, possono trovare allocazione ideale con gli ambiti delle Comunità Montane, mentre altri servizi (ufficio tecnico, area contabile/amministrativa, segreterie comunali ecc...) devono necessariamente trovare una dimensione territoriale più ridotta.

Le Comunità Montane rappresentano certamente un “contenitore” ideale per lo sviluppo di queste sinergie, anche attraverso il trasferimento de jure, di funzioni amministrative che i piccoli comuni faticano sempre più a svolgere.

Considerata la situazione finanziaria e le dotazioni organiche delle Comunità Montane e dei piccoli Comuni di montagna, si rileva che il tutto non possa prescindere da congrue dotazioni finanziarie, specificatamente destinate alle aree montane, che necessitano di una disciplina incentivante specifica: nei territori montani lombardi, l’ente candidato a svolgere le principali funzioni è certamente la comunità montana, ma occorre incentivare finanziariamente anche i piccoli comuni (attraverso le convenzioni e non attraverso le unioni) a svolgere in forma associata su ambiti territoriali ridotti, i servizi e le funzioni minori.